

OPHRAELLA COMMUNA LESAGE



Questo insetto, delle dimensioni di circa 4 mm, si nutre preferibilmente di piante di Ambrosia provocandone il rinsecchimento e la morte prima della fioritura. E' quindi utile perché contribuisce alla diminuzione dei livelli di polline allergenico aerodiffuso.

CONSIGLI COMPORTAMENTALI

- Consultate il bollettino dei pollini, pubblicato ogni settimana sul sito internet di ATS, per conoscere le concentrazioni di polline di Ambrosia nell'aria. In caso di presenza del polline, adottate i seguenti comportamenti preventivi.
- Nel periodo di fioritura della pianta, cercate di ridurre il tempo trascorso all'aperto, specie nelle giornate ventose e nelle ore più calde delle giornate con sole e clima secco; se, però, non ne potete proprio fare a meno, utilizzate occhiali il più possibile coprenti e quando possibile protezioni per le vie respiratorie; praticate sport preferibilmente in luoghi chiusi come palestre, piscine coperte, ecc.;
- Attenzione alle ore successive alla pioggia: frantuma il polline in una miriade di particelle che mantenendo intatto il loro potere allergizzante raggiungono più in profondità le vie aeree;
- Viaggiate in auto preferibilmente con i finestrini chiusi, evitando di tenere le bocchette di aerazione aperte; in moto o in motorino indossate un casco completamente chiuso;
- Nel periodo di più intensa fioritura cercate di andare in vacanza in zone marine o di alta montagna;
- Negli impianti di condizionamento utilizzate filtri anti-polline, pulendoli e cambiandoli spesso;
- Dopo le attività all'aperto, cambiate i vestiti e fate la doccia per rimuovere il polline dalla pelle e dai capelli e comunque attenetevi sempre ad una scrupolosa igiene personale;
- Effettuate un'accurata pulizia dei luoghi di vita utilizzando aspirapolvere e panni inumiditi, al fine di rimuovere eventuale polline depositato sulle superfici (es. arredi);
- Evitate il più possibile la presenza di tendaggi, tappeti o ogni altro arredo in tessuto naturale. Tenete pochi peluches o altri giocattoli in stoffa e ricordatevi di lavarli spesso;
- Seguite scrupolosamente le istruzioni dello specialista sull'uso dei farmaci antiallergici necessari per la cura della malattia: evitate il "fai da te".

A CHI RIVOLGERSI

PER CURARSI

- Proprio medico curante
Ambulatori di allergologia

PER COMBATTERLA

- Amministrazioni comunali
- Igiene e Sanità Pubblica, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

AMBITI

Parabiago, Legnano, Magenta, Abbiategrasso, Castano

Tel. 02.8578.4111 - 4122 - 5374

Garbagnate, Rho, Corsico

Tel. 02.8578.4234 - 7115 - 4248

Sesto San Giovanni

Tel. 02.8578.4719 - 4702 - 4709

Milano

Tel. 02.8578.3802 - 9206

Lodi

Tel. 02.8578.7901 - 7902 - 7904

Melegnano Martesana

Tel. 02.8578.5081 - 5084

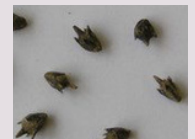
A cura del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.
Bonini Maira, Cislighi Giuseppe, Colombo Paola

Tutte le informazioni sono tratte da pubblicazioni e siti internet a carattere scientifico. Ulteriori informazioni ed approfondimenti sono disponibili sul sito www.ats-milano.it nell'area di approfondimento "Pollini e Spore".

Rev. 02/2026



AMBROSIA



Sistema Socio Sanitario

 **Regione
Lombardia**
ATS Milano
Città Metropolitana

CHE COS'È

È un'erba di origine nordamericana giunta in Europa probabilmente come contaminante di sementi. In provincia di Milano è conosciuta dai botanici fin dal 1940 come pianta esotica naturalizzata.



Agli inizi degli anni '80, in particolare nella zona nord-ovest, la sua diffusione era solo aneddotta, ma dagli anni '90, a seguito di trasformazioni dell'agricoltura e dell'espansione urbana con conseguenti alterazioni dell'equilibrio ecologico, si è enormemente diffusa, diventando causa di pollinosi in un'elevata percentuale della popolazione.

Ogni pianta può arrivare a produrre 2,5 miliardi di granuli di polline in una sola giornata, e fino a 60.000 semi che possono conservare la loro capacità germinativa fino a 40 anni dalla loro caduta al suolo.

GENERALITÀ

Il genere *Ambrosia* appartiene alla famiglia delle Asteracee o Composite e comprende circa quaranta specie di erbe annuali o perenni, spesso aromatiche. La più comune è *Ambrosia artemisiifolia* o *elatior* (short ragweed). Ha uno stelo eretto e robusto, a volte rossastro, con fitta pelosità, striato, molto ramificato nella parte superiore, la cui altezza può variare dai 20-90 cm, sino a 2 metri. Le foglie sono molto frastagliate e vellutate.

I fiori maschili, che producono il polline, sono minuscoli di colore verdigiallastro, riuniti in piccoli capolini che sono addensati in spighe a forma allungata poste in cima agli steli.

CARATTERISTICHE

È un'erba a ciclo annuale che trascorre la stagione invernale sotto forma di seme, non più grande di 2-3 mm. Inizia a vegetare solo in tarda primavera. La fioritura si protrae dall'estate, a partire da fine luglio-inizio agosto, fino all'autunno.

Le concentrazioni di polline più elevate si registrano da metà agosto a metà settembre. Compiuta l'impollinazione e la fecondazione, la pianta si affida soprattutto ad una disseminazione passiva ed accidentale ad opera di animali e uomini. Poi si dissecca e muore. I semi, trascorrono l'inverno nel terreno e poi in primavera comincia un nuovo ciclo.

METODI DI LOTTA

Lo sfalcio è il metodo più facilmente applicabile ed efficace. Deve essere eseguito quando le piante si trovano nello stadio che precede la fioritura e quindi l'emissione di polline; interventi tardivi su piante fiorite sono sconsigliabili perché favorirebbero una maggiore dispersione di polline.

È consigliabile eseguire due sfalci: il primo a fine luglio e quello successivo a fine agosto. Solo per le aree agricole può essere sufficiente un singolo intervento nella prima metà di agosto. Eventualmente a inizio settembre è possibile un secondo sfalcio se la stagione climatica dovesse favorire ricacci con fioritura successiva. Altri metodi di lotta sono: l'estirpamento (in caso di poche piante), la semina di colture antagoniste a crescita fitta (es. miscugli di sementi autoctone, trifoglio), la pacciamatura (copertura del terreno con fogli di plastica, con residui degli sfalci o corteccia triturrata).

AMBROSIA a Giugno



AMBROSIA a Luglio

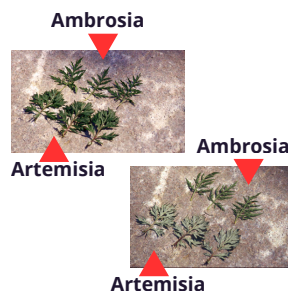


AMBROSIA ad Agosto / Settembre



ATTENZIONE!

L'Ambrosia non deve essere confusa con l'Artemisia, che differentemente è una pianta perenne con foglie simili ma di colore verde scuro nella parte superiore e quasi argenteo in quella inferiore e con caratteristico profumo aromatico simile al crisantemo.



L'ALLERGIA

L'Ambrosia rappresenta un fattore di rischio potenziale molto elevato per i soggetti affetti da disturbi di natura allergica, in quanto produce quantità di polline molto abbondanti: la concentrazione dei pollini nell'aria può raggiungere durante la fioritura i due milioni di granuli per metro cubo. I soggetti allergici lamentano in genere irritazione agli occhi e difficoltà respiratorie (prurito nasale e oculare, gocciolamento nasale e lacrimazioni, starnuti che, nei casi più gravi, possono anche assumere la forma di veri e propri attacchi di tosse o asma).

Composite: Ambrosia



Concentrazione di pollini per m³/aria

